



FERMOFIL SOLAR

Revisione n. 1 del 10 Maggio 2018

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **FERMOFIL SOLAR**
Codice commerciale: 400615
Codice ISS: AUT 81

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: SIGILLANTE ANAEROBICO PER USO PROFESSIONALE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveneni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Irritante per gli occhi di categoria 2 (Eye Irrit. 2) H319
Sensibilizzante per la pelle di categoria 1 (Skin Sens 1) H317
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT SE 3) H335
Tossicità acquatica cronica di categoria 3 (Aquatic Chronic 3) H412

2.2 Elementi dell'etichetta

ATTENZIONE



H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 - PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H335- Può irritare le vie respiratorie
H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P280: Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313- Se l'Irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P273-Non disperdere nell'ambiente

Contiene: 1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione, 2- fenossietilmetacrilato, cumene idroperossido

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene 1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione, una sostanza in forma di polvere classificata come tossica per inalazione. In questo prodotto è presente come soluzione. Data la viscosità del prodotto pronto all'uso, l'esposizione per inalazione si ritiene del tutto improbabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Etossilato bisfenolo A dimetacrilato	41637-38-1	609-946-4	01-2119980659-17-XXXX	Aquatic Chronic 4 H413	>60%
1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione.	3006-93-7	221-112-8	01-2120756106-57-XXXX	Acute Tox 4 H302; Acute Tox 2 H330 Skin Sens 1A H317 Aquatic Chronic 3 H412	<20%
2-fenossietilmetacrilato	10595-06-9	234-201-1	01-2120752383-55-XXXX	Skin Sens 1 H317	1-5%
Idroperossido di	80-15-9	201-254-7	01-2119475796-	Org. Perox. E	1-3%

cumene (sostanza con limiti specifici di concentrazione)			19-XXXX	H242; Acute Tox 4 H302- H312- Acute Tox 3 H331; Skin Corr 1B- H314; STOT SE 3 H335; STOT Rep 2 H373- Acquatic Chronic 2 H411	
Olio bianco minerale (olio di vaselina)	8042-47-5	232-455-8	01-2119487078- 27-XXXX	Asp. Tox 1 H304	<2%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Occhi: Il prodotto può incollare le palpebre. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e asciutto. Non cercare di separare le parti di pelle incollate. Il prodotto secco non incolla ma ha un effetto abrasivo. Non usare colliri o pomate di alcun genere. **RICORRERE A VISITA MEDICA.**

Pelle: NON tentare di rimuovere il vestiario contaminato appiccicato alla pelle. Lavare abbondantemente la pelle con acqua usando sapone neutro se disponibile. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente

Ingestione: Il prodotto incolla le labbra con effetto immediato.
RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL MEDICO.

Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **In caso di malessere consultare un medico.**

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

In caso di pelle incollata. Non tentare di separare la pelle senza un preventivo lavaggio con acqua tiepida saponata. E' poi possibile tentare di separarla lentamente.

In caso di occhi incollati: applicare un impacco di acqua calda fino a che gli occhi non si aprono spontaneamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: In caso di piccoli incendi usare anidride carbonica (CO₂), schiuma o polvere chimica. I piccoli incendi possono essere anche soffocati con sabbia o terra.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: **ACQUA.** Il getto d'acqua va utilizzato soltanto per raffreddare le superfici esposte a fuoco e per proteggere il personale. E' opportuno non usare gli estintori ad acqua nebulizzata.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione sono ossidi di azoto, monossido di carbonio, anidride carbonica, cianuro di idrogeno e composti parzialmente incombusti. Sviluppo di gas infiammabili. Evitare di respirare i fumi.



Gli stracci contaminati con quantità significative di prodotto possono generare calore a seguito della polimerizzazione del prodotto stesso e possono costituire fonte di innesco.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

EQUIPAGGIAMENTO

In caso di incendio esteso, usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è pastoso e quindi in caso di sversamento la dispersione avviene più lentamente che con un normale liquido.

Tuttavia asciuga molto rapidamente, polimerizzando e generando calore.

E' consigliabile intervenire prima che si asciughi completamente.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non immettere in scarichi o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per piccole perdite asciugare con uno straccio e lavare con acqua la superficie.

Se il prodotto è essiccato occorre grattare con un raschietto la superficie su cui si è rovesciato.

Gli stracci imbevuti di prodotto possono auto-infiammarsi a seguito polimerizzazione.

In caso di grandi perdite asportare meccanicamente. Non lavare con acqua il prodotto: reagisce violentemente. L'acqua può essere utilizzata successivamente alla raccolta per la pulizia finale delle superfici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali e in posizione verticale

Il prodotto polimerizza a contatto con l'aria.

7.3 Usi finali specifici

Sigillante termoidraulico. Non utilizzare per giunzioni a contatto con ossigeno puro o vapore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2017

Dati per la sostanza: Etossilato bisfenolo A dimetacrilato

TLV TWA i non disponibili

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	0,87 mg/m ³	3,52 mg/m ³
Lungo termine- effetti sistemici	Dermica	1 mg/kg pc*/giorno	2 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	0,5 mg/kg pc*/giorno	-----

* pc= peso corporeo

PNEC non derivato

Dati per la sostanza: 1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione.

TLV TWA non disponibili

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	0,043 mg/m ³	0,176 mg/m ³
Lungo termine- effetti sistemici	Dermica	0,025 mg/kg pc*/giorno	0,05 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	0,025 mg/kg pc*/giorno	-----

Rischio per il compartimento acquatico

PNEC- Predicted no effect concentration

PNEC acqua dolce	0,01 mg/L
PNEC acqua marina	0,001mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0,1 mg/L
STP	0,051 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	0,346 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	0,035 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC terreno	0,063 mg/kg terreno peso secco
PNEC orale	0,05 mg/cibo



Dati per la sostanza: 2 – fenossietilmetacrilato

TLV TWA non disponibili

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	-----	12 mg/m ³
Lungo termine- effetti sistemici	Dermica	-----	3,5 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	-----	-----

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	14.2 µg/l
PNEC acqua marina	1,42 µg/l
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0,012 mg/L
STP	1,77 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	0,665 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	0,067 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC terreno	0,125 mg/kg terreno peso secco
PNEC orale	-----

Dati per la sostanza: idroperossido di cumene

TLW TWA 6 mg/mc - 1 ppm (AHIA WEEL)- sensibilizzante

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	----- mg/m ³	6 mg/m ³
Lungo termine- effetti sistemici	Dermica	-----	-----
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	-----	-----

* **pc= peso corporeo**

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0,003 mg/L
PNEC acqua marina	0 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0,031 mg/L
STP	0,35 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	0,023 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	0,002 mg/kg sedimenti peso secco

PNEC terreno	0,003 mg/kg terreno peso secco
PNEC orale	-----

Dati per la sostanza: olio di vaselina

TLW TWA 5 mg/mc (riferita alla frazione respirabile dell'aerosol)

PNEC non derivato

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti locali	Inalazione	35 mg/m ³	160 mg/m ³
Lungo termine- effetti sistemici	Dermica	93 mg/kg pc/giorno	220 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	40 mg/kg pc/giorno	-----

* **pc= peso corporeo**

Fonte dei dati: Echa-banca dati sostanze registrate

8.2 Controlli dell'esposizione:

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria

Utilizzare sempre il prodotto in un locale ben areato o ventilato. Dispositivi di protezione delle vie respiratorie sono necessari se il prodotto viene utilizzato in grande quantità in spazi ristretti e non adeguatamente ventilati.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare sempre guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti conformi alla norma EN374

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (EN 166). Utilizzare in locali dotati di doccia lavaocchi o comunque tenere a portata di mano un dispositivo di lavaggio oculare

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	liquido viscoso verde
Odore:	acrilico
Soglia olfattiva:	n.d. (non ci sono test disponibili)
pH:	n.a.
Punto di fusione/congelamento:	n.a.
Punto di ebollizione:	n.a.
Punto di infiammabilità	> 100°
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	n.d.
Pressione di vapore	n.d.
Densità di vapore	non applicabile
Densità relativa	1,1
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	n.d.
Solubilità in acqua:	praticamente insolubile in acqua
Solubilità in solventi organici	miscibile
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	- 25000mPas a 25°C
Proprietà esplosive	n.a. (non presenti gruppi chimici caratteristici di sostanze esplosive)
Proprietà ossidanti	n.a. (in base alla relazione struttura-attività)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto non è infiammabile. Polimerizza a contatto con l'aria, soprattutto in presenza di umidità. Indurisce a contatto con l'acqua, generando calore.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio e a temperatura ambiente

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce a contatto con alcol, acqua, alcali e ammine. Può reagire pericolosamente con l'acqua e l'aria umida.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere. Non aggiungere acqua al prodotto.

10.5 Materiali incompatibili: acqua, ammine, alcali, alcoli, metalli e loro sali, agenti riducenti, ossidanti, iniziatori.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: A contatto con l'acqua o umidità polimerizza con emissione di calore. In caso di combustione libera ossidi di carbonio e azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela

Tossicità acuta e cronica	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Etossilato bisfenolo dimetacrilato A	DL50 >2000 mg/kg (ratto)	DL50 >2000 mg/kg (ratto)	-----
1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione. (polvere)	-----	DL50 300- 2000 mg/kg (ratto)	CL50 (ratto) 4h 0.089 mg/l
2 – fenossietilmetacrilato	DL50 >2000 mg/kg (ratto)	DL50 5000 mg/kg (ratto)	-----
Idroperossido di cumene	DL50 0,126mg/kg peso corporeo	DL50 382 mg/kg (ratto)	CL50 4h 200 ppm
Olio di vaselina	DL50 >2000 mg/kg (ratto)	DL50 5000 mg/kg (ratto)	CL50 (ratto) 4h > 5 mg/l

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile

Corrosione/irritazione cutanea: l'idroperossido di cumene è corrosivo per la pelle; applicando i limiti specifici la miscela non è da classificarsi irritante o corrosiva per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: irritante per le mucose oculari.

Irritazione delle vie respiratorie: irritante anche se si tratta di un via di esposizione poco probabile (a contatto con l'aria il prodotto polimerizza ed è difficilmente inalabile)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sensibilizzante cutaneo

Mutagenicità: nessuna evidenza dopo test in vitro

Carcinogenicità: nessuna evidenza

Tossicità riproduttiva: nessuna evidenza

Tossicità a dosi ripetute: il prodotto è irritante per le vie respiratorie anche in caso di esposizione singola. Contiene in piccole quantità un perossido che presenta rischio di esposizione ripetuta.

Pericolo di aspirazione: il prodotto contiene un idrocarburo. Non classificato in questa categoria di pericolo in considerazione della viscosità (v. punto 9).

Il prodotto incolla rapidamente le palpebre e la pelle.

Contiene una sostanza (1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione) classificata acutamente Tossica di categoria 2 per inalazione allo stato polveroso. La sostanza non si presenta sotto tale forma nella presente miscela e quindi l'esposizione è poco probabile. Tuttavia, non sono stati effettuati test sulla miscela in grado di confermare tale deduzione. La classificazione della soluzione è del fornitore della medesima.

(Fonte dei dati: Echa banca dati sostanze registrate, informazioni dei fornitori)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale. Si riportano quindi i dati disponibili sulla sostanza pericolosa contenuta.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Alghe e piante acquatiche	Invertebrati acquatici (dafnie)	Microorganismi
Etossilato bisfenolo A dimetacrilato	LL50 96h > 100 mg/l (trota iridea)	EL50 72h > 100 mg/l; EL10 72h > 100 mg/l	EL50 48 h 6 mg/l; NOELR 48h 3,2 mg/l	NOEC 28 gg 14,3 mg/l
1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione. (polvere)	CL50 96h (pesce d'acqua dolce) 10 mg/l	EC 50-EL50 piante di acqua dolce 72h 67,9 mg/l; NOEC 2,44 mg/l	EC/50-EL50 48h (invertebrati di acqua dolce) 31,6 mg/l	EC/LC 50 3h 2,9 mg/l; NOEC 0,51 mg/l
2 fenossietilmetacrilato	E(L)C 50 96h 10 mg/l	E(L)C50 72h 4.4 mg/L NOEC 0,71 mg/l	E(L)C 50 48h 1.21 mg/L	EC/LC 177 mg/l
Idroperossido cumene	Trota acqua dolce CL50 96h 3,9 mg/l (mortalità)	EC50 72h 1,6 mg/l NOEC 1 mg/l	Dafnia (immobilizzazione) 48 h NOEC: 9.15 mg/L 48 h LOEC: 18.23 mg/L 48 h EC50: 18.84 mg/L	TT (EC3) > 50 mg/l (16h)
Olio di vasellina	LL50 96h > 10.000 mg/l NOEL > 10.000 mg/l	NOEL 72h > 100 mg/l LOEL < 100 mg/l	LL50 48 h > 100 mg/l; NOEL > 100 mg/l	LOEL < 2000 mg/kg (fango secco)

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Uccelli	Piante terrestri
Etossilato bisfenolo A dimetacrilato	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
1,1'-(1,3-	Informazioni non	Informazioni non	Informazioni non	Informazioni non



phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione. (polvere)	disponibili o non affidabili	disponibili o non affidabili	disponibili o non affidabili	disponibili o non affidabili
2 fenossietilmetacrilato –	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Idroperossido di cumene di	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Olio di vasellina	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili

NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita

EC50/LL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50 = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale bioaccumulo è atteso

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto indurisce formando una massa compatta e immobile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna evidenza.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno noto

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR): non classificato

Trasporto marittimo (IMDG/IMO) : non classificato

Trasporto aereo (ICAO): non classificato

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuna

Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile



15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il presente prodotto é tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti:

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

I fornitori delle sostanze componenti di cui al punto 3 non hanno reso disponibili gli scenari di esposizione. In assenza di scenari sulle sostanze componenti non è stato possibile elaborare uno scenario di esposizione specifico per l'uso identificato al punto 1.2. Le informazioni disponibili sull'esposizione e la protezione dei lavoratori sono riportate al punto 8 della presente SDS.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H242- Rischio di incendio per riscaldamento

H302- Nocivo se ingerito

H304- Può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie

H312- Nocivo a contatto con la pelle

H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 - PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

H335- Può irritare le vie respiratorie

H331- Tossico se inalato

H373- Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Modifiche introdotte con la presente revisione

Revisione completa a seguito modifica composizione prodotto e aggiornamento informazioni dal fornitore

Note per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.